

UN FUTURO INSIEME UN SOGNO POSSIBILE

insieme per la solidarietà civica,
insieme per la qualità dei servizi,
insieme per il bene comune,
insieme per più rete e relazioni,
insieme per il ben-essere,
insieme per il futuro verso SDM2022...



Andrea Checchi



PROGRAMMA ELETTORALE

UN NUOVO SINDACO PER SAN DONATO

Un futuro insieme - Un sogno possibile

Cambiamo insieme San Donato Milanese

Mandato amministrativo 2012-2017

Carissime e carissimi,

è arrivato il momento di dare il via al progetto per cambiare la nostra città, invertire la rotta di questi ultimi anni e far tornare San Donato Milanese un luogo bello dove si vive bene.

*Sono partito dall'ascolto dei Cittadini, dei Comitati di quartiere, delle associazioni per costruire **un programma partecipato per la città**, in cui al primo posto ci sono gli interessi di chi vive tutti i giorni a San Donato. Con la coalizione che mi sostiene, abbiamo elaborato e costruito le idee e i progetti che ci devono aiutare a meglio definire la città che vogliamo:*

- **una città più solidale**, capace di prendersi cura dei propri Cittadini e dei loro bisogni;
- **una città più sicura e accogliente**, che sa coniugare il bisogno di protezione con la coesione sociale e l'integrazione dei Cittadini stranieri che sul nostro territorio vivono e lavorano;
- **una città più vivibile**, in grado di assicurare a tutti i quartieri più verde attrezzato, una rete integrata di piste ciclabili capace di coprire tutta la città e interventi volti a decongestionare il traffico cittadino;
- **una città più efficiente e trasparente**, con un Comune in grado di garantire servizi di qualità e di informare e coinvolgere in modo diretto Cittadini ed associazioni;
- **una città che offre opportunità a chi studia e a chi lavora**, sostenendo le scuole cittadine; favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro; difendendo le attività commerciali locali e stimolando l'apertura di nuovi esercizi di qualità in città;
- **una città dove la cultura e lo sport sono di casa**, moltiplicando le iniziative culturali e gli spazi di aggregazione; definendo un progetto di rilancio del nostro Centro Sportivo e degli altri spazi presenti nei vari quartieri affinché tutti insieme possano accrescere il nostro ben-essere.

San Donato ha bisogno di un vero progetto di cambiamento: insieme a tutti Voi, cari conCittadini, sarà forte il mio impegno per realizzarlo!

Andrea Checchi

SAN DONATO MILANESE 2012 - 2017

Questo programma amministrativo per la città di San Donato è il risultato concreto di un grande lavoro collettivo che è stato alla base della nostra volontà di “costruire un programma dal basso” attraverso la promozione di incontri su temi importanti per la città e la costituzione di gruppi di lavoro aperti.

Abbiamo voluto mettere al centro del nostro lavoro i bisogni dei Cittadini per ridare alla nostra città un senso pieno di “COMUNITÀ”, in cui ognuno ci mette quello che ha e quello che sa: competenze, progetti, sogni, l’esperienza di chi vive San Donato tutti i giorni e sa cosa va migliorato. Riteniamo che la chiave del cambiamento sia la possibilità di sostenere un’idea positiva di politica. Per questo vogliamo che i prossimi cinque anni siano quelli della “**democrazia partecipativa**”, una scommessa positiva sulla capacità e sulla volontà di cambiamento, un atto di fiducia nei confronti dei Cittadini.

La partecipazione deve essere uno strumento reale per decidere e governare.

Abbiamo delineato il programma in sei **VISIONI** strategiche, che rappresentano le direttrici su cui vogliamo costruire il nostro progetto di città, tracciando i grandi temi di intervento, tra loro integrati e trasversali rispetto ai bisogni della nostra comunità. Queste visioni hanno poi ispirato i tavoli tematici delle **Agorà** pubbliche, che hanno visto la partecipazione e il coinvolgimento di liberi Cittadini ed associazioni. Il lavoro prodotto da ogni gruppo di lavoro, in termini di proposte concrete e realizzabili per la città, è diventato parte integrante di questo documento, condiviso ed elaborato dalle forze politiche della coalizione.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno voluto condividere con noi questo impegnativo percorso, per tutte le idee, le proposte ed i suggerimenti che per necessità di sintesi non troverete puntualmente declinate in questo documento, patrimonio di cui terremo sicuramente conto nella futura azione amministrativa.

Il programma che segue rappresenta una grande sfida e una grande opportunità di cambiamento per San Donato. Quella di un nuovo modello di società e di sviluppo: un modello che metta al centro i Cittadini (con i loro diritti e i loro doveri) e i BENI COMUNI, attraverso un processo di rinnovata partecipazione e protagonismo dei Sandonatesi.

Cambiamo San Donato, insieme!



INDICE

SAN DONATO MILANESE, CITTÀ AD ALTO CONTENUTO DI

SOLIDARIETÀ CIVICA

Una città che ti abbraccia

pag.6

- IL WELFARE COMUNALE: SOSTENERE LE FRAGILITÀ SOCIALI E NUOVI BISOGNI
- NON LASCIARE SOLO CHI PERDE IL LAVORO
- LA CASA BENE PRIMARIO
- ESSERE SICURI, SENTIRSI SICURI
- UNA CITTÀ INTEGRATA ED ACCOGLIENTE

QUALITÀ DEI SERVIZI

Una città al servizio dei Cittadini

pag.13

- UN COMUNE APERTO, ACCESSIBILE ED EFFICIENTE
- INFORMAZIONE E TRASPARENZA
- LEGALITÀ ED ETICA PUBBLICA
- EQUITÀ FISCALE
- VALORIZZARE IL NOSTRO PATRIMONIO

TERRITORIO E BENE COMUNE

Una città di qualità

pag.18

- TUTELARE IL TERRITORIO
- CURARE E VALORIZZARE IL VERDE E L'AMBIENTE
- SPOSTARSI MEGLIO E BENE
- AUMENTARE L'IMPIEGO DI FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

BEN-ESSERE

Una città da vivere

pag.23

- RIMETTERE IN MOTO LA CULTURA
- UNA SCUOLA DI QUALITÀ
- LO SPORT COME PRATICA DI VITA
- NUOVI STILI DI VITA
- I DIRITTI DEGLI ANIMALI
- EXPO 2015

RETI E RELAZIONI

Una città che dialoga

pag.28

- DA CITTADINO INFORMATO A PARTNER
- DAI QUARTIERI AL CENTRO
- LE NOSTRE IDEE QUARTIERE PER QUARTIERE
- IL LAVORO INDISPENSABILE DEL VOLONTARIATO E DEL TERZO SETTORE
- DIALOGARE CON LA METROPOLI E I COMUNI LIMITROFI
- SOSTENERE LE IMPRESE ED IL LAVORO

FUTURO: VERSO SDM 2022

Una città che guarda al futuro

pag.35

- FUTURO E NUOVE GENERAZIONI
- EFFICIENZA E INNOVAZIONE PER UNA CITTÀ ALL'AVANGUARDIA
- DA PROBLEMA A RISORSA: RILANCIAMO IL CENTRO SPORTIVO
- ENI E VI PALAZZO, UNA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E SVILUPPO



SOLIDARIETA' CIVICA *Una città che ti abbraccia*

Una città solidale è una città che riconosce la centralità dei propri Cittadini. È il luogo della vita dei Cittadini, vita fatta di bisogni e risorse. Occorre saper ascoltare e ridare alla nostra città un senso pieno di “**COMUNITÀ**”, in cui ciascuno si sente partecipe della vita della città e concorre a metterci quello che ha e quello che sa: idee, competenze, progetti, l'esperienza di chi vive San Donato tutti i giorni e sa cosa va migliorato.

Intendiamo favorire uno sviluppo più equilibrato della città basato sulla coesione sociale, la solidarietà e il sostegno alle persone, in particolare a quelle in difficoltà, perseguendo criteri di sostenibilità economica, equità e qualità dei servizi.

Ci proponiamo di realizzare con i Cittadini un **Patto di solidarietà civica** che dia vita ad un **welfare comunale integrato**.

- **IL WELFARE COMUNALE: SOSTENERE LE FRAGILITÀ SOCIALI E I NUOVI BISOGNI**

Una città veramente solidale deve dare risposte più forti dove maggiori sono i bisogni.

Deve mettere le persone al centro e valorizzare il loro progetto di vita, puntando sulla prevenzione del bisogno, sull'integrazione degli interventi socio-sanitari e sull'unificazione dei servizi a sostegno dei minori, delle famiglie, dei bambini come degli adulti, degli anziani e delle persone con disabilità, A SOSTEGNO DI TUTTI!

Un welfare che sappia mantenere la qualità dei servizi erogati che hanno caratterizzato la nostra città e che sia motore del suo sviluppo per il futuro, capace di elaborare proposte innovative.

Una sfida oggi ancora più difficile che in passato, a causa della grave crisi economica che continua ad avere un impatto molto forte sul Paese.

LE NOSTRE PROPOSTE:

La mappatura dei bisogni

Ripenseremo alla costituzione di un osservatorio sociale, non come evento occasionale, ma come strumento permanente di lavoro; l'osservatorio sociale rappresenta infatti uno strumento indispensabile per rilevare i bisogni, leggerli nella loro complessità ed articolazione e fornire elementi di valutazione a chi è chiamato a programmare gli interventi.

L'osservatorio sociale va inserito in una logica di sistema territoriale integrato che preveda una messa in rete degli strumenti di osservazione e monitoraggio interni ai servizi comunali e, in una prospettiva di più ampio respiro, dei Comuni del Piano Sociale di Zona con cui l'interazione dovrà essere strettissima.

In una logica di integrazione funzionale occorre assicurare una stretta collaborazione tra osservatorio sociale e sportello del volontariato.

Famiglia e famiglie

Le famiglie rappresentano la prima rete di solidarietà sociale. In questo particolare momento di crisi, noi intendiamo ribadire **che la nostra attenzione più grande**, in termini di risorse e di servizi **sarà rivolta alla famiglia, a tutte le famiglie di San Donato**, con particolare attenzione a quelle più bisognose e **ai bambini e ai giovani** che rappresentano la nostra risorsa più preziosa.

- **Servizi efficaci con le giuste tariffe.** Interverremo sulle tariffe dei servizi pubblici (dalle mense scolastiche, ai nidi, al trasporto locale, ecc.) che gravano sulle famiglie, in particolare le meno abbienti. Rivedremo i parametri di calcolo in modo che vi sia proporzione tra capacità di reddito e quoziente familiare nel pagamento dei vari servizi.
- Particolare attenzione verrà posta alla **prima infanzia** attraverso una revisione ed integrazione dei servizi, in funzione delle diversificate e mutate esigenze dell'utenza.
- Si attiveranno politiche di sostegno al **lavoro di cura** e di assistenza agli anziani ed alle persone con disabilità.
- **Vogliamo reintrodurre nelle Farmacie Comunali lo sconto sui farmaci da banco per gli anziani e le famiglie a basso reddito.** Più in generale metteremo in condizione le Farmacie Comunali di poter competere con le altre farmacie e parafarmacie dislocate sul territorio e nei centri commerciali della zona, valorizzando l'esperienza e le competenze presenti e praticando una politica dei prezzi e dei servizi incentivante per i Cittadini.

L'attenzione alle persone con disabilità

Occorre promuovere una concreta inclusione delle persone con disabilità garantendo loro pari opportunità e favorendo lo sviluppo di una vita autonoma: garantire l'assistenza scolastica, le attività di svago e tempo libero, gli inserimenti lavorativi, progetti di residenza indipendente.

Molti servizi lasciati cadere negli ultimi anni vanno ripresi e potenziati, in sinergia con le organizzazioni del terzo settore, sostenendo attività e centri già in funzione.

Le famiglie vanno sostenute attraverso progetti in grado di alleviare il carico di cura e la definizione di politiche tariffarie improntate sul "PAGARE IL GIUSTO".

- Promuoveremo **la rete di associazioni di volontariato e di Cooperative sociali** che operano nel settore della disabilità fornendo loro massima collaborazione e sostegno.
- Riprenderemo con modalità innovative i **progetti di sperimentazione della residenzialità autonoma** pensando anche alla realizzazione di strutture di accoglienza per persone disabili adulte, in stretta collaborazione con genitori e familiari.
- **Diritto allo studio e assistenza scolastica:** occorre dirimere la questione della competenza sull'assistenza scolastica per gli studenti delle scuole superiori.
- Sosterremo le attività e i centri presenti sul territorio (laboratori, centri socio educativi, sfa, centri riabilitativi) favorendone la crescita e lo sviluppo.
- Ci faremo parte attiva per la definizione, con criteri di equità, della partecipazione economica delle famiglie ai servizi.
- Superare le barriere architettoniche: attraverso segnalazioni web e mappe on-line dei punti critici ed intervenendo con una programmazione volta all'eliminazione delle barriere ancora esistenti.



Anziani, risorsa da valorizzare

Molti pensionati Sandonatesi sono persone attive ed autosufficienti e rappresentano una risorsa sociale per la nostra Città.

Essi hanno enormi potenzialità e voglia di agire nella società civile, oltre che essere un importante aiuto ed un punto di riferimento per i figli ed i nipoti.

Ad essi deve essere garantita – al fine di accrescere la qualità della vita - un'adeguata offerta di servizi in campo culturale e di spazi per potersi esprimere sia in forma individuale che organizzata.

Accanto ai giovani pensionati dobbiamo anche registrare un forte aumento delle situazioni di disagio che comportano un sempre maggiore impegno da parte dell'Amministrazione Comunale. Sono aumentati i casi di non autosufficienza, di richiesta di assistenza domiciliare, di aiuto economico a causa di pensioni il cui potere di acquisto è stato svilito dal "caro vita". Molti sono poi gli anziani che soffrono la solitudine.

Di qui l'importanza di politiche di sostegno sociale dirette a queste categorie. La nostra città deve tornare ad essere un'eccellenza significativa in termini di servizi di qualità in questo ambito.

- Lavoreremo per favorire il **"volontariato"** da parte di Giovani Pensionati, consentendo loro di sentirsi parte attiva della "Comunità" e di mettere a disposizione il loro sapere e la loro esperienza.
- Vogliamo valorizzare l'importante esperienza dell'**Università della Terza Età** presente nella nostra città.
- Svilupperemo il funzionamento dei **Centri Diurni per gli Anziani**, ampliando l'offerta dei servizi, quali spazio di ritrovo, sale da ballo e orti botanici eco-sostenibili, spazi per le attività sportive per la terza età, favorendo e sostenendo in questo modo le collaborazioni attive con le associazioni degli anziani presenti sul territorio comunale.
- Istituiremo la **Carta Comunale over 65** utile per ottenere sconti nei negozi affiliati oppure sui servizi culturali, come Cineforum e teatro.
- Sosterremo il **lavoro di cura**, con la formazione delle c.d. "badanti" e assistenti domestiche (in collaborazione con AFOL) registrando capacità e attitudini (bilancio delle competenze) e rispondendo in maniera più adeguata all'incontro tra domanda ed offerta, favorendo in questo modo l'emersione dal lavoro nero.

Sostenere la non-autosufficienza

- Ci impegneremo a ricercare soluzioni che possano consentire alle persone anziane o con gravi disabilità di vivere il più a lungo possibile autonomamente o nelle loro famiglie con il sostegno dei servizi domiciliari, senza tralasciare la necessità di un ricovero per i non autosufficienti, anche in una visione sovracomunale, perché non debbano allontanarsi dal contesto in cui hanno vissuto, ma possano trovare quella assistenza e quelle cure che i parenti non riescono più a garantire.

- **NON LASCIARE SOLO CHI PERDE IL LAVORO**

Il primo compito del Comune è stare vicino a chi è senza lavoro, perché l'ha perso o perché non lo trova. In questo senso vanno promosse concrete forme di solidarietà, simili a quelle che scattano in ambito familiare. Chi non ha una famiglia che può dargli una mano, deve poter trovare sostegno reale.

Il Comune su questo tema può svolgere un ruolo di facilitatore e di raccordo tra vari attori presenti sul territorio dalla scuola agli enti di formazione alle imprese per agevolare l'individuazione di percorsi individuali verso settori che possano offrire sbocchi professionali anche nel nostro territorio.

Altro aspetto importante è quello di favorire l'insediamento di attività imprenditoriali anche commerciali e artigianali sul territorio per creare occasioni di lavoro.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Vogliamo costituire un **fondo annuale per il sostegno al reddito di famiglie in difficoltà** con interventi da erogarsi sulla base di criteri prestabiliti e di destinazioni mirate.
- Proponiamo di stipulare delle **convenzioni con gli esercizi commerciali di vicinato** che prevedano una riduzione dei prezzi nei confronti di particolari categorie di persone, compensata da una riduzione delle imposte a carico degli esercenti.
- Valorizzeremo le opportunità offerte dalla **“Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro” (AFOL)** territoriale.
- Avvieremo una collaborazione tra Comune, imprese e lavoratori per **progetti di (ri)inserimento lavorativo**. Riprenderemo la “buona prassi” relativa all'affidamento diretto alle cooperative sociali B di alcuni servizi comunali (dalla gestione delle aree verdi alle pulizie degli spazi pubblici).
- Sosterremo il **Tavolo dei Produttori** attorno a cui radunare tutti i soggetti interessati al tema del lavoro: Comune, imprese, sindacati, AFOL, agenzie del lavoro, ecc. Le imprese presenti sul territorio avranno un ruolo determinante per costruire opportunità di impiego.
- Promuoveremo forme flessibili di assunzione quali i buoni-lavoro della Regione Lombardia, per particolari tipi di mansioni, in supporto al personale comunale e per far fronte ad esigenze estemporanee (ad esempio per la necessità di potenziare il personale in occasione di manifestazioni, di avversità atmosferiche, di malattia di personale operativo che non può essere sostituito).



• LA CASA BENE PRIMARIO

Tutti hanno diritto ad avere una casa dignitosa dove vivere in tranquillità con la propria famiglia. I prezzi di acquisto e di affitto delle case sono nella nostra Città ancora troppo alti con la conseguenza che essi risultano per molti proibitivi, soprattutto per le giovani coppie che sempre più spesso sono costrette a stabilire altrove la propria residenza. È quindi compito dell'Amministrazione Comunale intervenire per favorire l'offerta di case di buon livello costruttivo ma a costi contenuti, sia in vendita che in affitto, anche attraverso interventi di edilizia agevolata e rilanciando il Piano Casa che è stato volutamente bloccato in questi ultimi cinque anni.

*Lanciamo con forza l'istituzione di un'**AGENZIA PER LA CASA** come lo strumento municipale per affrontare in modo coordinato ed efficiente la questione casa a SDM.*

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Istituiremo l'**Agenzia per la Casa** finalizzando le sue attività allo scopo di far incontrare la domanda di abitazione a prezzi calmierati con l'offerta di case in affitto. Il Comune si farà garante, come Ente terzo tra il proprietario di casa ed il possibile affittuario, introducendo agevolazioni fiscali per la proprietà e garantendo tempi certi per l'occupazione degli immobili.
- Vogliamo garantire il **diritto all'abitare** che va applicato nell'ottica del non consumo ulteriore di territorio, bensì di risparmio, riqualificazione, riprogettazione, calmieramento, per offrire un ventaglio di opportunità per le diverse fasce sociali: "affitto a riscatto", l'affitto a mercato libero concordato, appartamenti di edilizia agevolata.
- Intendiamo progettare interventi di "**housing sociale**" in grado di soddisfare le esigenze abitative di persone in difficoltà e delle giovani coppie.
- Verrà censito l'intero **patrimonio abitativo pubblico** per recuperarlo e metterlo a disposizione in locazione o per identificare gli alloggi obsoleti da vendere, destinando le risorse all'acquisto di nuovi appartamenti.
- Bisognerà intervenire su **ALER** per migliorare il processo di assegnazioni degli alloggi e provvedere alla loro tempestiva manutenzione.
- Verranno adottate politiche attente e di **controllo** finalizzate all'emersione degli affitti "in nero".

- **ESSERE SICURI, SENTIRSI SICURI**

Intendiamo affrontare il tema della sicurezza nei quartieri sotto due aspetti: assicurare una maggiore presenza e un ruolo più incisivo della polizia urbana e delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio, ma anche utilizzando la programmazione urbanistica per la creazione di ambienti urbani più sicuri.

*Riguardo al primo aspetto sosteniamo con forza la necessità dell'**istituzione della figura del vigile di quartiere**: inteso come presenza costante degli agenti di polizia municipale nei diversi quartieri per assicurare prioritariamente ascolto ed assistenza ai Cittadini oltre a interventi puntuali per prevenire e reprimere chi contravviene alle regole (dal traffico, alla vigilanza sugli esercizi commerciali, al controllo sui cani, dei rifiuti, delle discariche abusive, ecc.)*

*Riguardo al secondo aspetto cercheremo di impostare una **relazione virtuosa tra sicurezza e spazio pubblico** che può essere riassunta in due concetti chiave:*

- *la sicurezza è legata alla vitalità dei quartieri. Costruire quartieri vitali da un punto di vista urbanistico assicura un "occhio sulla strada" da parte degli abitanti, che sono i primi tutori della sicurezza;*
- *la sicurezza urbana dipende molto dall'identificazione dei Cittadini con il territorio: il cittadino difende e "rispetta" il suo territorio.*

L'occhio sulla strada richiede una città organizzata in modo che vi siano strade ricche di attività e frequentate a tutte le ore del giorno, edifici concepiti in modo che gli abitanti possano avere un rapporto visivo diretto con lo spazio pubblico. L'identificazione dei Cittadini con il loro territorio richiede di creare spazi ben definiti, di buona qualità ambientale, che favoriscano i rapporti sociali e gli incontri, evitando gli spazi senza caratterizzazione e qualità.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Vogliamo aumentare la percezione di sicurezza in città e migliorare le condizioni di sicurezza urbana attraverso l'istituzione della figura del vigile di quartiere.
- Renderemo effettivamente operativi i sistemi di videosorveglianza pubblica nei punti particolarmente sensibili della città, favorendo anche l'installazione di tali sistemi da parte delle imprese e dei privati Cittadini per avere una copertura e una "traccia".
- In sede di progettazione urbanistica, verrà prestata particolare attenzione alla "sicurezza passiva" degli ambienti urbani qui intesa come dislocazione degli spazi/aiuole/muretti aperti e ben visibili per favorire la vitalità dei quartieri.
- Progetteremo servizi sperimentali di custodia sociali, prevedendo il coinvolgimento del personale ASA del servizio anziani, i giovani pensionati o studenti con una forma di servizio civile, in grado di assicurare controllo e sorveglianza delle persone sole, anziane e in grave difficoltà. Si dovrà pensare anche all'opportunità di mettere a disposizione/affittare stanze in case abitate per lo più da anziani.



• UNA CITTÀ INTEGRATA ED ACCOGLIENTE

Una città più sicura ed accogliente è una città in cui le persone si muovono con tranquillità, in cui si combattono gli episodi di microcriminalità e i fenomeni di degrado nei quartieri.

Una città più unita, in cui la Via Emilia non deve essere sentita come lo spartiacque tra quartieri più sicuri e più serviti e quartieri che si sentono più isolati (Certosa, Di Vittorio, Poasco).

Una città i cui abitanti lavorano per accogliere e integrare le varie comunità presenti nel territorio.

Oggi l'accoglienza e l'inserimento dei Cittadini stranieri residenti nelle nostre città passa in primo luogo attraverso l'integrazione linguistica, che rappresenta la "conditio sine qua non" del successo formativo e la possibilità di accedere attraverso il sistema delle certificazioni a permessi di soggiorno "lunghi" e a migliori condizioni lavorative.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Riattiveremo la **Consulta degli Stranieri** quale organismo di rappresentanza istituzionale e di mediazione culturale e inclusione sociale.
- Nel piano del diritto allo studio destineremo specifiche risorse per il servizio di **mediazione linguistica** nella scuola dell'obbligo e per sviluppare servizi di sostegno linguistico/scolare per i minori scolarizzati, in orario extrascolastico, puntando alla creazione di una rete tra scuole, Comune e volontari.
- Sosterremo, nelle opportune sedi istituzionali, il **diritto di voto amministrativo** degli stranieri.
- Riproporremo la "**Festa delle Genti**" ed organizzeremo eventi culturali che valorizzino le potenzialità dei diversi gruppi stranieri, le loro tradizioni e i loro costumi, in modo da condividerle con l'intera città.
- Intendiamo avviare lo **Sportello "Bene Arrivato"**, quale servizio comunale che faciliti l'ingresso dei nuovi Cittadini a San Donato con indicazioni, comunicazioni e informazioni utili per il loro inserimento nel contesto cittadino.

QUALITA' DEI SERVIZI Una città al servizio dei Cittadini

I prossimi cinque anni saranno orientati alla democrazia partecipativa, una promessa sul cambiamento nel rapporto tra Comune e Cittadini.

Occorrono nuove tecnologie, indispensabili per perseguire obiettivi di efficacia e trasparenza, ma anche capacità di elaborare e trasmettere contenuti significativi per la città: facilità e semplicità di comunicazione, sia per mezzi che per contenuti.

La “sfida” di una buona amministrazione nella costruzione del bilancio sarà quella di riuscire a conciliare la diminuzione delle risorse con l'aumento dei bisogni, la qualità dei servizi erogati e la loro sostenibilità economica. Sarà necessario trovare nuovi strumenti e nuove strategie per continuare a garantire i servizi offerti dal nostro comune. Le scelte future non potranno escludere il coinvolgimento dei Cittadini e il bilancio dovrà diventare occasione di partecipazione, sia in fase di costruzione che di rendicontazione.

- **UN COMUNE APERTO, ACCESSIBILE ED EFFICIENTE**

L'efficienza della macchina amministrativa e la fruibilità dei suoi servizi sono due condizioni indispensabili per una Amministrazione moderna, dinamica e vicino ai Cittadini, in grado di attuare politiche efficaci, di migliorare la qualità dei servizi e di conseguire un significativo livello di efficienza e efficacia. Si dovrà intervenire per attuare la semplificazione dei procedimenti, la trasparenza degli atti, l'ottimizzazione delle risorse, per migliorare la rapidità e la qualità delle risposte ai Cittadini e alle imprese, utilizzando al meglio i canali della comunicazione e dell'informazione, anche quelli derivanti dalle nuove tecnologie.

LE NOSTRE PROPOSTE:

Un bilancio in ordine

- Ricercheremo ogni forma di **contenimento delle spese**, di risparmio energetico e di razionalizzazione delle risorse, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.
- Attueremo un sistema di controllo efficiente finalizzato all'effettiva definizione dei costi e delle relative coperture, definendo le **quote corrette** a carico dei Cittadini e della collettività.

Qualità del lavoro e dei servizi

- Per rispondere alle mutate esigenze dei Cittadini in termini di orari ed accesso ai servizi, vogliamo istituire lo **Sportello Polifunzionale “PuntoComune”**, che diventerà il punto di contatto principale tra Cittadino e Comune. Sarà un ufficio in cui si raggrupperanno molte competenze di front office dei diversi settori del comune, dall'anagrafe ai tributi, dal protocollo all'ecologia, e molto altro ancora, pur mantenendo le competenze e responsabilità di istruttorie complesse all'interno dei rispettivi uffici. I Cittadini troveranno in un unico punto di

accesso e con orari rimodulati, tutte le informazioni e le risposte per le loro pratiche.

- Attueremo un sistema di programmazione e controllo che monitori l'attività amministrativa per valutare **l'efficacia e l'efficienza dell'utilizzo delle risorse**, per garantire la semplificazione dei procedimenti e la trasparenza degli atti.
- Introdurremo un **sistema di misurazione e valutazione delle performance** attraverso il controllo permanente da parte di Cittadini e utenti su qualità ed efficacia dei servizi, per valorizzare il merito e la competenza, per avviare azioni di riqualificazione professionale.
- Scelta strategica della nostra Amministrazione sarà quella di portare il maggior numero di **informazione e di servizi su piattaforma informatica**, creando, un'interfaccia integrata rivolta ad utenti esterni ed interni.

• INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Per essere credibile e poter godere della piena fiducia dei Cittadini, il Comune dovrà essere più aperto, semplice e trasparente, mettendo al centro di tutti i processi partecipativi di governo la comunicazione chiara e trasparente anche con percorsi volti alla condivisione dei risultati e alla rendicontazione delle scelte fatte.

Lo faremo informando costantemente i Cittadini sull'azione amministrativa e sui risultati che avremo ottenuto, senza omissioni, rispetto agli impegni presi e che dovremo rispettare.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Ci impegniamo per la diretta in streaming su Internet dei lavori del Consiglio Comunale, per permettere così a tutti i Cittadini di seguire il lavoro dei propri rappresentanti in diretta o attraverso il podcast.
- Renderemo conto alla città con cadenza periodica delle scelte avviate, sia organizzando, presso la sede e nei quartieri, Consigli Comunali aperti, sia attraverso la pubblicazione ed illustrazione del Bilancio Sociale.
- Integreremo la comunicazione esistente di SMS, Newsletter, tabelloni luminosi, con nuovi strumenti (Facebook, Twitter, Youtube) pubblicizzando queste forme di comunicazione nei luoghi pubblici comunali.
- Ripenseremo il ruolo e la struttura del Notiziario: le pagine del giornale dovrebbero essere dedicate tanto alle iniziative del Comune e alle delibere di Giunta, quanto allo spazio pubblico per lettere, segnalazioni dei lettori e dei Cittadini, iniziative delle Associazioni e delle realtà organizzate.

- **LEGALITÀ ED ETICA PUBBLICA**

Agire nell'interesse pubblico richiede da parte del Comune e dei suoi rappresentanti grande senso di responsabilità, chiarezza e obbligo di rendere conto del loro operato, con la massima trasparenza in ogni fase e in relazione a ogni decisione.

Occorre tenere alto il livello di attenzione riguardo il pericolo di corruzione, assicurare la trasparenza nell'operato del Comune, rendere eque le regole di collaborazione e garantire gli effettivi diritti dei Cittadini e delle imprese.

LE NOSTRE PROPOSTE:

Rispettiamo le regole

- Aderiremo ad “**Avviso Pubblico**-Associazione di enti locali e regionali per la formazione civile contro le mafie” e al **Patto per la legalità e la sicurezza sul lavoro** proposto dalla Prefettura di Milano.
- Predisporremo un “Codice Etico” per stilare un **protocollo di legalità** tra Ente Locale, Aziende ed Istituzioni del territorio.
- Attueremo un'attenta valutazione delle modalità di **assegnazione degli appalti**, non solo al massimo ribasso, ma con attenzione al migliore rapporto tra qualità e prezzo.
- Adotteremo un **codice etico-deontologico** degli Amministratori pubblici (Sindaco, Assessori, Incaricati in Società di proprietà comunale) a garanzia di imparzialità ed eticità.
- Pubblicheremo, sul sito comunale, le **informazioni** relative ad incarichi, utilizzo delle risorse, pubblicizzazione di bandi e concorsi, costi della politica.

- **EQUITÀ FISCALE**

L'impatto della crisi impone la necessità di monitorare l'incidenza delle politiche fiscali e tariffarie sulle famiglie e sulle imprese al fine di salvaguardare soddisfacenti livelli di equità e sostenibilità nell'accesso ai servizi.

Sarà indispensabile richiedere la compartecipazione degli utenti ai servizi secondo il principio della equità contributiva, mantenendo elevati livelli di controllo per combattere l'evasione e l'elusione fiscale.

LE NOSTRE PROPOSTE:

Presidiare le Entrate

- Combatteremo l'**evasione fiscale** con i nuovi strumenti legislativi a disposizione. Aderiremo al Progetto “**ReteComuni**”, promosso da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Agenzia delle Entrate e Prefettura per garantire sostenibilità ed evoluzione delle soluzioni sui temi delle entrate locali.



UN FUTURO INSIEME, UN SOGNO POSSIBILE

- Presidieremo ed interverremo con rigore sulle **morosità** per tariffe e tributi dovuti per i servizi a domanda individuale, con attenzione alle particolari situazioni di disagio sociale.
- Potenzieremo l'Informatizzazione dell'ufficio **Entrate e Tributi**, per consentire il controllo e l'aggiornamento di banche dati trasversali.
- Istituiremo un ufficio dedicato alle attività di ricerca fondi (**fund raising**) per la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei che offrono finanziamenti per progetti innovativi.

Tariffe sostenibili

- Calcoleremo i costi dei servizi e le quote di copertura garantendo gli equilibri di bilancio, applicando un sistema di **calcolo rette più equo** per i servizi a domanda individuale, con l'introduzione del Quoziente Familiare, come previsto nel calcolo della nuova ISEE.
- Porremo particolare attenzione alle fasce di popolazione più colpite dalla tassazione diretta ed indiretta per **determinare le aliquote** di IMU e addizionale IRPEF e per l'introduzione di esenzioni per i redditi minimi.
- Verificheremo nell'applicazione dal 2013 della nuova Tassa RES (Rifiuti e Servizi) la possibilità di applicare **agevolazioni per Cittadini** particolarmente virtuosi nella pratica della raccolta differenziata.

• VALORIZZARE IL NOSTRO PATRIMONIO

La responsabilità dell'Amministrazione dovrà essere estesa, con pari consapevolezza, alla gestione delle società partecipate, nell'ambito dei bilanci, della gestione e della qualità dei servizi.

L'Azienda Comunale di Servizi (ACS), società totalmente partecipata dal nostro Comune, rappresenta un patrimonio sociale ed economico dell'intera città, che come tale va salvaguardato e rivalutato.

Infatti San Donato possiede un grande patrimonio di edilizia pubblica: abitativa, ambientale, sportiva. Per valorizzare il nostro patrimonio e per rilanciare gli investimenti in strutture pubbliche si dovranno cercare forme di intervento non necessariamente indirizzate alla dismissione ma piuttosto al miglioramento della gestione.

Infine, poiché il decoro urbano contribuisce a migliorare la vivibilità della città, ogni area del territorio comunale dovrà meritare uguale cura.

LE NOSTRE PROPOSTE:

Il controllo dei servizi erogati dalle Partecipate

- Vogliamo rivedere la funzione di **ACS srl**, compatibilmente con i vincoli normativi, definendo l'ambito dei servizi, con priorità alla sua funzione originaria, ossia la gestione delle farmacie.

- Monitoreremo costantemente la qualità e l'efficienza dei servizi erogati dalle società partecipate nella logica di fornire agli utenti il miglior **servizio possibile**.
- Attueremo pienamente la funzione di **Controllo Analogo trasparente**, in modo che il Comune sia in grado di indirizzare e controllare "tutta" l'attività sociale, finanziaria e qualitativa dei servizi erogati.

Un utilizzo consapevole del Patrimonio

- Effettueremo una ricognizione delle proprietà immobiliari comunali con la stesura di un piano di **valorizzazione patrimoniale**, finalizzato alla rivalutazione e non alla cessione del Patrimonio stesso.
- Ci impegneremo a rivedere il "Piano triennale delle Opere Pubbliche" dando priorità agli interventi dedicati al **decoro ed alla qualità urbana**, privilegiando le piccole manutenzioni, avviando confronti con i Cittadini per definire le priorità di intervento.
- Progetteremo forme di gestione innovative per la conservazione e **buona gestione del patrimonio** esistente (strade, edifici pubblici, attrezzature, aree verdi).
- Progetteremo la realizzazione di un servizio di intervento rapido di manutenzione degli spazi pubblici di "**Pronto Città**", basato anche su segnalazioni da parte dei Cittadini di disservizi e criticità, con tempi certi di risposta e tracciabilità delle comunicazioni.



TERRITORIO E BENE COMUNE Una città di qualità

Il Bene Comune di una città è costituito da tutti quegli elementi che la comunità dei Cittadini condivide nel suo vivere quotidiano; innanzitutto il territorio, che è una risorsa limitata e preziosa e va quindi tutelata e tenuta con la massima cura, i luoghi e gli edifici pubblici dove si svolge gran parte della vita cittadina: le scuole, le biblioteche, i centri di aggregazione, le strade, le piazze.

Per questo sarà necessario che la gestione del territorio sia connotata da elementi nuovi rispetto al passato, a partire dalla grande attenzione per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Per ottenere tutto questo il Comune dovrà fissare regole urbanistiche ed edilizie in grado di dare centralità al contenimento del consumo del territorio, alla riduzione dei consumi energetici e al tema della sostenibilità in tutte le sue sfaccettature.

- **TUTELARE IL TERRITORIO**

Partiamo dalla consapevolezza che il Piano del Governo del Territorio (PGT) non risponde alle reali esigenze della città. Per questo ci impegneremo a gestire la pianificazione del territorio, armonizzandola con l'esistente senza prevedere ulteriori incrementi edificatori. Un percorso che deve essere attuato privilegiando e ricercando nella attuazione del PGT gli obiettivi di ammodernamento delle infrastrutture, di previsione di edilizia sociale e, più in generale, di miglioramento complessivo della vivibilità.

LE NOSTRE PROPOSTE:

PGT a crescita zero

- Non vogliamo ulteriore consumo di suolo! Ereditiamo un PGT già approvato su cui siamo determinati ad intervenire per ottenere ogni possibile elemento migliorativo a favore della collettività, tra cui:
 - revisione orientata alla riduzione delle volumetrie;
 - incremento dei servizi pubblici;
 - maggiore disponibilità di aree verdi;
 - aumento della residenza destinata alle fasce deboli;
 - aggiornamento del Piano dei Servizi.
- Nella realizzazione di interventi edilizi, già inseriti negli strumenti urbanistici, porremo particolare attenzione alla **qualità** degli stessi in funzione della migliore vivibilità, intervenendo su punti qualificanti quali:

- **aree verdi**, che siano più compatte possibili e con adeguate attrezzature per garantire la massima fruibilità;
 - **sicurezza degli spostamenti**, privilegiando percorsi pedonali e piste ciclabili;
 - **sicurezza dei luoghi**, adottando la cosiddetta “sicurezza passiva”;
 - **sostenibilità energetica**, favorendo l’utilizzo di energie rinnovabili e di materiali di costruzione eco-compatibili;
 - gradevolezza **estetica** degli interventi.
- Nella definizione di Piani Attuativi, ed in tutti i casi in cui sarà possibile intervenire per i Piani già definiti, ci impegneremo a prevedere quote di **abitazioni** in affitto, a riscatto o di edilizia convenzionata.
 - Realizzeremo una **Rete ecologica comunale** integrata, che connetta i quartieri con le loro piazze, le aree verdi, i Parchi Cittadini e i giardini, ma anche tra i diversi quartieri e gli ambiti di rilievo del territorio, per favorire in questo modo gli spostamenti a piedi o in bicicletta. Vogliamo garantire quella vivibilità propria delle città dove la gente si sposta a piedi, si incontra, si ferma a parlare.
 - Avvieremo la **progettazione sostenibile** e a bassa richiesta di manutenzione per i nuovi parchi (Pratone, Campagnetta, Fiume Lambro, Parco di collegamento con San Giuliano), ricercando la collaborazione di associazioni e Cittadini per la realizzazione e gestione.

• CURARE E VALORIZZARE IL VERDE E L’AMBIENTE

San Donato Milanese si conferma una città con un elevato rapporto di mq di verde per cittadino, anche se non distribuito in modo equilibrato sull’intero territorio. L’impegno che assumiamo, oltre a quello di riequilibrare le zone di verde tra i vari quartieri, è quello di aumentare le risorse a disposizione per la manutenzione dei parchi, per renderli più curati, gradevoli e accessibili. I parchi devono tornare ad essere uno dei fiori all’occhiello di San Donato, spazi di socialità e di incontro per ampie fasce d’età, ma anche luoghi resi sicuri e gradevoli. Una particolare attenzione verrà riservata all’accessibilità di tutte le aree verdi alle persone con disabilità. Di particolare rilievo sarà la realizzazione del parco della Campagnetta e del Parco sovracomunale di collegamento tra San Donato e San Giuliano.

Grazie a questi interventi San Donato si confermerà la “Città dei Parchi” e garantirà ai Cittadini la possibilità di godere di un ampio patrimonio verde.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Garantiremo una corretta e puntuale manutenzione del verde pubblico elaborando un **“Piano del verde e del decoro urbano”**, che servirà a programmare gli interventi da realizzare, zona per zona, nell’arco dei prossimi cinque anni coinvolgendo i Cittadini e tutte le realtà del nostro territorio.



UN FUTURO INSIEME, UN SOGNO POSSIBILE

- Valorizzeremo l'**area verde a sud di San Donato** in raccordo con il Parco Nord di San Giuliano per la realizzazione di un grande polmone verde sovracomunale, senza tralasciare l'attenzione alla diffusione di una rete di aree verdi.
- Istituiremo il **Parco della Campagnetta** progettandone, in condivisione con i Cittadini e le associazioni, la sua migliore realizzazione e dando al quartiere Di Vittorio/Parri un significativo polmone verde.
- Riprenderemo i **monitoraggi ambientali** per rilevare lo stato del nostro ambiente e dell'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico per identificare le criticità e attuare le azioni conseguenti.

Ridurre, riciclare e gestire i rifiuti urbani

- Lavoreremo con i Cittadini per ridurre la produzione dei rifiuti e per innalzare la **raccolta differenziata**, per raggiungere l'ambizioso obiettivo del 70 per cento entro il 2017.
- Attueremo, in quartieri campione, la sperimentazione di metodi per la misura dei rifiuti effettivamente prodotti dai Cittadini, avviando contestualmente una **riduzione delle tariffe** per i Cittadini virtuosi (meccanismi premianti).
- Riavvieremo le politiche di controllo della **qualità del materiale differenziato**, con campagne di informazione multilingua periodiche su come differenziare i rifiuti.
- Riattiveremo i **controlli** sul contenuto di bidoni e sacchi della raccolta porta a porta, nonché sul territorio per impedire lo **scarico abusivo** dei rifiuti.

• SPOSTARSI MEGLIO E BENE

Una città moderna deve favorire una mobilità sostenibile ed ecologica, in grado da un lato di rispondere alle esigenze di spostamento e dall'altro di tutelare la salute, riducendo l'inquinamento ambientale, il traffico urbano e aumentando la sicurezza stradale.

Gli elementi di cultura della mobilità che la nostra Amministrazione intende promuovere sono: una nuova visione della mobilità integrata che punta alla diminuzione del traffico privato, ad un incremento del trasporto pubblico e alla promozione delle forme di mobilità "dolce" alternative.

Da qui la necessità di rielaborare un nuovo Piano del Traffico attraverso un percorso condiviso di partecipazione tra Amministrazione, residenti e imprese.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- **Trasporto pubblico**
 - Vogliamo razionalizzare **gli orari e le corse** dei mezzi pubblici urbani, impegnandoci a avviare ogni azione possibile per ottenere la Tariffa unica nei comuni di prima fascia urbana.

- Daremo una **informazione** capillare attraverso la distribuzione di mappe e orari dei trasporti pubblici. Verrà creata una sezione dedicata alla mobilità sul sito del Comune, dove sia possibile reperire facilmente le informazioni necessarie.
 - Ripenseremo le aree delle **Stazioni FS** e la loro connessione al Trasporto Pubblico Locale, affinché siano più utilizzate, frequentate e presidiate.
 - Valuteremo, sulla base della esperienza del **Chiamabus**, la riproposta di tale servizio in termini di sostenibilità e con una modalità più efficace ed efficiente.
- **Mobilità dolce**
 - Attueremo l'interconnessione delle **piste ciclabili**, garantendo il ripristino e la manutenzione delle piste già esistenti e la realizzazione di quelle in progetto. Vogliamo realizzare la pista ciclabile Poasco-Milano attraverso il recupero dell'ex tracciato ferroviario.
 - Realizzeremo le piste ciclabili collegando i vari punti di interesse in città (scuole, biblioteche, parchi, uffici pubblici, centri sportivi, ecc) e le città limitrofi (San Giuliano, Peschiera, Milano) creando una vera **CicloMetropolitana**.
 - Amplieremo la **stazione delle biciclette** adiacente al capolinea della MM3 con adeguata priorità nel Piano delle Opere Pubbliche.
 - Ripristineremo il servizio di **bike sharing**, individuando nella città un numero idoneo di ciclo posteggi che consentano la migliore diffusione dell'iniziativa.
 - In collaborazione con i gli alunni, i genitori, i nonni e le scuole riproporremo il Progetto "**Pedibus**" (lo scuolabus che va a piedi), un servizio utile alle famiglie e che comporta anche un vantaggio per l'intera città: si diminuisce il traffico automobilistico nei pressi delle scuole, nelle vie cittadine agli orari di punta, migliorando la sicurezza e la salute di tutti i Cittadini.
 - **Traffico scorrevole e sicuro**
 - Riscriveremo il **Piano del Traffico** per intervenire sulle seguenti direttrici:
 - **macchine più lente** in città: realizzazione di aree 30 km/h con adeguata segnaletica al fine di rendere più sicura per pedoni e bici la convivenza con le automobili;
 - limitazione **del traffico di attraversamento** mediante una diversa regolamentazione degli accessi (sensi unici, zone a traffico limitato, isole pedonali);
 - intervento mirato sui **punti critici del traffico** cittadino: zona Metropolitana, zona Ospedale, zona Certosa.
 - Avvieremo la promozione di nuovi sistemi di mobilità quali il **car sharing** o il taxi collettivo, di cui il Comune si avvarrà per le necessità di spostamenti lavorativi dei propri dipendenti.
 - Reintrodurremo la figura del **Mobility Manager** che promuoverà iniziative di mobilità sostenibile sul territorio, fornirà strumenti concreti e supporto informativo alle aziende, gestirà le relazioni con gli operatori del trasporto pubblico locale, identificherà le possibili strategie di mobilità sostenibile casa-lavoro.



• AUMENTARE L'IMPIEGO DI FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

La nostra Amministrazione vuole perseguire una politica energetica coraggiosa, con progetti virtuosi e innovativi, che si sviluppino dagli edifici pubblici e arrivino alle aziende e ai Cittadini, puntando sull'efficientamento energetico e sull'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Abbiamo le potenzialità per divenire un modello per l'edilizia ecosostenibile impostando un nuovo standard di politica energetica, con la redazione di un innovativo regolamento edilizio che promuova l'efficienza, il risparmio energetico ed elevati standard ambientali: da interventi di coibentazione fino all'inserimento di pannelli solari e fotovoltaici.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Introdurremo **incentivi** per minimizzare l'impatto ambientale, per migliorare le prestazioni energetiche e per agevolare i Cittadini alle "buone pratiche energetiche ed ecosostenibili".
- Definiremo un nuovo **piano energetico comunale** per ridurre i consumi, attraverso interventi di efficienza energetica degli immobili pubblici, soprattutto le scuole e il Palazzo Comunale, investendo oggi per un minore consumo futuro.
- Avvieremo un Progetto per dotare tutti gli edifici comunali di **pannelli fotovoltaici**, in parte per l'utilizzo diretto da parte della struttura e in parte per fornire energia alle colonnine di una stazione di ricarica per autovetture o motocicli elettrici.
- Verrà potenziato lo sportello **InfoEnergia** comunale che segua lo sviluppo del Patto dei Sindaci, coordinando gli interventi sul territorio in ambito energetico, e che aggiorni gli utenti (cittadini, imprese, condomini, ecc.) su normative, incentivi e opportunità.

BEN-ESSERE Una città da vivere

Il benessere (da ben – essere = “stare bene” o “esistere bene”) è uno stato che coinvolge tutti gli aspetti dell’essere umano e che non è misurabile solo dalla quantità di beni che possediamo o che consumiamo.

Una città deve favorire lo “star bene” della collettività, potenziando e valorizzando ciò che di buono già esiste e cercando di far fronte alle sue criticità e inefficienze. Una buona Amministrazione che ha cura del benessere dei suoi Cittadini, deve, come un abile tessitore, tenere insieme e integrare quei fondamentali e imprescindibili aspetti e ambiti del vivere quotidiano che rendono l’abitare la città un’esperienza buona, bella, serena.

Per queste ragioni l’Amministrazione deve occuparsi della tutela della salute, promuovere la funzione economica e sociale della cultura, valorizzare sport e musica come portatori di valori positivi, quegli stessi valori che permettono un alto livello qualitativo di vita.

È dimostrato che un mix adeguato di cultura e capitale umano può rappresentare non solo un fattore di aumento del benessere dei Cittadini ma addirittura incidere sul livello di creatività e di sviluppo economico di un territorio.

- **RIMETTERE IN MOTO LA CULTURA**

*Intendiamo valorizzare il ruolo centrale della Cultura per il suo ruolo pedagogico, di continuo confronto e partecipazione dei Cittadini e di sviluppo al ben-essere della città. Vogliamo mettere in connessione alcuni servizi comunali (biblioteche, ufficio cultura, Civico Istituto Musicale, Civica Scuola d’Arte, Centro di Aggregazione Giovanile, Scuola di Rock) con le scuole, il cinema, teatro, le associazioni culturali: **costruire una rete diffusa di luoghi per la cultura e la partecipazione**, in grado di interessare e coinvolgere i Cittadini di tutte le età.*

Lavoreremo al fine di fare di cultura e conoscenza i motori di sviluppo: progetti strategici e grandi eventi possono fare di questi settori una parte rilevante dell’economia del territorio, attraendo turismo culturale e congressuale e generando nuova, buona e ampia occupazione.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Vogliamo avviare un **rapporto sinergico** con le grandi aziende che operano sul territorio Sandonatese, in forma non casuale ma strutturata e continua nel tempo, perché le stesse possano contribuire allo svolgimento di eventi ed iniziative culturali di vario genere.
- Valorizzeremo le risorse culturali esistenti favorendo il protagonismo delle **associazioni culturali** e rivitalizzando i luoghi di eccellenza (Cascina Roma, Cinema Teatro Troisi, Biblioteche) con eventi teatrali/musicali/letterali significativi, garantendo una puntuale e diffusa informazione.

UN FUTURO INSIEME, UN SOGNO POSSIBILE

- Sosterremo le attività del **Forum delle associazioni**, che possa essere anello di congiunzione e occasione di dialogo per mettere in condivisione spazi, opportunità e competenze, vera ricchezza di San Donato Milanese.
- Vogliamo favorire una maggior **cultura musicale**, partendo dalla positiva esperienza del Civico Istituto Musicale, cercando di mettere a disposizione delle associazioni e dei giovani strutture adeguate dove potersi esprimere.

- **UNA SCUOLA DI QUALITÀ**

Costruire una solida rete di relazione fra Comune, Scuola, famiglie, in una prospettiva di centralità dei processi educativi, di continuità dei saperi e di crescita armonica della comunità.

Sostenere la progettazione delle scuole, con particolare attenzione alle tematiche legate al territorio (crescita del senso di appartenenza) ed alla costruzione del senso civico e di cittadinanza attiva (cultura della legalità e del rispetto delle leggi).

Garantire la manutenzione e i possibili interventi straordinari legati alla messa a norma di edifici scolastici e ad assicurare la sicurezza per tutti coloro che li “vivono” (studenti, insegnanti, personale non docente, genitori,..).

LE NOSTRE PROPOSTE:

- **“Star bene a scuola”**: oltre a consolidare interventi specifici nell’ambito della sicurezza degli edifici scolastici, vogliamo avviare un progetto di ricerca e sperimentazione sulla concezione degli spazi e sull’uso dei materiali, sul risparmio energetico e la sostenibilità, sulla migliore funzionalità; una scuola che sia accogliente e susciti benessere, senso di appartenenza e di identità.
- Destineremo una quota del finanziamento del **Piano del Diritto allo studio** a progetti mirati su proposte delle scuole, per rispondere a particolari esigenze sociali e territoriali.
- Concederemo l’**utilizzo delle strutture scolastiche** a beneficio dell’intera comunità, fuori dagli orari o nei fine settimana, perché siano il centro della vita sociale e culturale dei quartieri, per sviluppare e consolidare appartenenza, interazione e cittadinanza attiva.
- Ci faremo promotori di un dialogo continuativo con la Provincia per una adeguata manutenzione delle strutture dell’Omnicomprendivo ed in particolare rendere fruibile alla cittadinanza una struttura come l’**Auditorium**.

- **LO SPORT COME PRATICA DI VITA**

Il panorama dello sport cittadino può contare sulla presenza di storiche società sportive ed associazioni che da sempre coniugano, accanto all'intensa attività agonistica anche un fondamentale ruolo sociale ed educativo nella crescita e nella educazione dei giovani.

È a questo ricco e articolato tessuto che il Comune dovrà continuare a fornire tutti quegli strumenti che sostengano la crescita e la capacità da parte loro di svolgere il prezioso compito al quale sono chiamati.

Un altro aspetto importante per lo sport riguarda il progressivo aumento sia dei praticanti che delle diverse discipline sportive e in tutte le fasce d'età. Per questo l'impegno del Comune dovrà essere focalizzato a garantire la possibilità di differenziare i luoghi dove praticare sport, all'interno di un sistema di impianti di alto livello.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Vogliamo avviare una concreta sinergia tra **Comune, scuola e Associazioni/Società sportive** per ottimizzare e sviluppare le risorse e le opportunità sul territorio in favore della promozione e dell'educazione alla salute, come ad esempio i corsi di nuoto in orario curricolare.
- Agevoleremo la più ampia partecipazione di tutte le Associazioni/Società sportive alla neocostituita **Consulta dello Sport**, per una maggiore interazione e confronto tra le stesse.
- Valorizzeremo gli **sport cosiddetti "minori"**, per una cultura sportiva più ampia e diffusa.
- Garantiremo una costante **manutenzione** per assicurare impianti sportivi efficienti e fruibili.

- **NUOVI STILI DI VITA**

Il Comune deve essere promotore di stili di azione per una comunità sostenibile, etica, e solidale.

Mettere in atto cioè buone prassi per un'adeguata e concreta risposta a quella che è divenuta l'istanza prioritaria delle comunità in termini di salute e benessere nelle loro attività e nei loro rapporti sociali: promuovere e praticare la finanza etica, il consumo critico e responsabile, l'eco-bilancio; sostenere i Distretti di economia solidale (sostegno ai mercati degli agricoltori locali e biologici, ai G.A.S., alle banche del tempo; promuovere e praticare lo sviluppo solidale (cooperazione decentrata con progetti di microcredito, il commercio equo, il turismo responsabile) e la pratica della pace (i corpi civili di pace, la conoscenza delle varie culture e la convivenza dei popoli, il sostegno alle campagne per il disarmo).



LE NOSTRE PROPOSTE

- Promuoveremo nuovi stili di vita di produzione e di consumo, atti a rendere sostenibile ed eco-compatibile lo sviluppo della comunità locale, diffondendo l'esperienza dei **G.A.S.** (Gruppi d'Acquisto Solidale).
- Promuoveremo politiche di **informazione e prevenzione** fondata sulla diffusione di corretti stili di vita, attraverso campagne di educazione sanitaria nelle scuole ad opera dei pediatri per insegnare ai bambini/ragazzi: la prevenzione degli incidenti, l'educazione alimentare, la prevenzione delle malattie trasmissibili, i rischi legati all'abuso e alla dipendenza.
- Ottimizzare l'uso delle risorse pubbliche, salvaguardando ed incentivando l'uso dell'**ACQUA come BENE COMUNE** e diritto fondamentale, promuovendo l'uso dell'acqua del rubinetto in tutte le strutture comunali e nelle scuole.
- Incrementeremo l'uso delle **fonti energetiche alternative**, installando negli edifici pubblici (edifici comunali, scuole, centro Socio sanitario..) sistemi di generazione che utilizzino fonti energetiche rinnovabili.
- Ci impegneremo a favorire campagne di informazione e interventi in favore della **mobilità dolce**: piste ciclabili, aree pedonalizzate, percorsi vita.
- Verificheremo la possibilità di aumentare per la **refezione scolastica** il paniere di prodotti stagionali e di qualità provenienti dalla filiera corta, con l'obiettivo di promuovere nuovi comportamenti alimentari, collegati all'identità culturale, attraverso modelli di consumo localizzati, ricette tradizionali e prodotti tipici.
- Adotteremo criteri ambientali nelle procedure di acquisto del Comune, i cosiddetti "**Acquisti Verdi**".

• I DIRITTI DEGLI ANIMALI

Vogliamo tutelare il benessere animale sul territorio per prevenire e combattere il randagismo canino e felino e promuovere la corretta convivenza tra uomini e animali, con iniziative volte a mantenere un equilibrio ecologico.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Approveremo il **Regolamento dei diritti degli animali**, per definire codici di comportamento per i proprietari e di tutela e il rispetto degli animali altrui.
- Incrementeremo le **aree per cani**, monitorando con attenzione il loro corretto utilizzo e sanzionando chi non rispetta gli spazi pubblici con il proprio animale.
- Sostegno a **campagne educative** che, partendo dalle scuole e dall'università della terza

età, si allarghino a tutta la cittadinanza per formare e sensibilizzare alla tutela degli animali, a migliorare la convivenza tra uomo e animali nei luoghi pubblici, a favorire l'incremento delle adozioni di cani e gatti abbandonati.

- **EXPO 2015**

Difendere e rilanciare il significato di Expo 2015, “Nutrire il Pianeta, energie per la vita”, e il suo messaggio originario: solidarietà con i popoli del pianeta, sostenibilità ambientale e alimentazione. San Donato Milanese appartiene all’area del Parco Agricolo Sud Milano, caratterizzato da una secolare e straordinaria esperienza di sviluppo e trasformazione delle tecniche agricole (visibile nelle cascine, nella rete delle abbazie); da un sistema dell’acqua di eccezionale rilevanza che ha reso il territorio particolarmente adatto alla coltivazione, per esempio del riso (di cui si trova traccia in Cascina Ronco). L’occasione dell’Expo e una politica culturale di orizzonte più ampio consentono entrambe il recupero della conoscenza di tali segni e di tali tradizioni; la loro ulteriore valorizzazione; il consolidamento della memoria collettiva e dunque di una parte, forse trascurata, degli elementi fondativi della comunità.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Promuoveremo interventi, in alleanza con i Comuni limitrofi, per il **recupero di ambiti verdi** del territorio agricolo, definendo un nuovo rapporto tra città, imprese, agricoltura e alimentazione, per recuperare così la tradizione agricola e gastronomica esistente.
- Svilupperemo azioni congiunte con partner pubblici (in particolare il comune di Milano) e privati, finalizzate a strategie di **marketing territoriale** e per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, nel settore dei servizi e del turismo.
- Valorizzeremo il ruolo del **Parco Agricolo Sud Milano** nell’ambito delle iniziative Expo con particolare attenzione al nostro patrimonio rappresentato dal Castello di Rocca Brivio, abbazie, ville e cascine.
- Vogliamo essere soggetti attivi in merito alle scelte che potrebbero ricadere direttamente sul nostro territorio, nell’ambito dei progetti di **“Expo fuori le mura”** sviluppati dalla Provincia di Milano quali ad esempio il Progetto Abbazie, il Progetto MI-BICI, il Programma di sviluppo del Sistema turistico metropolitano, il Progetto Cascine.



RETI E RELAZIONI Una città che dialoga

La comunità non esiste senza reti e relazioni tra persone con diritti e doveri, coinvolte nelle scelte in una visione comune, moltiplicando le occasioni di ascolto e di confronto. È importante essere consapevoli che la qualità della vita passa in maniera tutta particolare dalla qualità delle relazioni tra le persone (e i gruppi) che abitano lo spazio sociale urbano e dal grado di coesione sociale. Relazioni positive, di ascolto, di reciproco rispetto e declinate in una cittadinanza attiva, attenta rappresentano ingredienti fondamentali per recuperare la qualità del vivere cittadino.

- **DA CITTADINO INFORMATO A PARTNER**

Il Comune deve tornare ad essere la casa di tutti, un'istituzione viva al servizio dei Cittadini e della loro voglia di partecipare, ma anche motore del dinamismo della città, della vita civile e dell'interesse generale.

Il coinvolgimento dei Cittadini nei progetti e nelle grandi decisioni che riguardano la comunità è la più alta garanzia perché la nostra città possa crescere ancora di più nell'armonia e nella tutela delle sue eccellenze.

Il Comune dovrà fare leva sul senso civico dei Cittadini Sandonatesi, aprendosi alle critiche e spalancando le porte dell'Amministrazione comunale alle loro proposte e idee.

LE NOSTRE PROPOSTE:

Obiettivo: ascoltare e rispondere

- Daremo avvio al percorso di partecipazione **“San Donato 2012 - 2017: dalle parole ai fatti”**, dedicato alla verifica dello stato di attuazione del programma di governo.
- Promuoveremo **incontri periodici tematici** con i Cittadini, per ascoltare le proposte, informare e condividere priorità e soluzioni.
- Attueremo un percorso sperimentale di **Bilancio Partecipato** per condividere con i Cittadini e tutti i portatori di interesse (associazioni, imprese e altri enti) le scelte di ripartizione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione di servizi e investimenti.
- Attueremo le norme contenute nello Statuto Comunale per promuovere **consultazioni popolari** su temi di interesse collettivo.
- Informeremo costantemente sulle attività istituzionali (convocazione delle Commissioni Consiliari e dei Consigli Comunali) per favorire la **partecipazione** dei Cittadini.

- **DAI QUARTIERI AL CENTRO**

I Comitati di quartiere possono certamente svolgere il ruolo di antenne sensibili del territorio di raccordo tra Amministrazione e Cittadini; occorre però tenere presente che la soluzione dei problemi passa sempre attraverso una visione complessiva della città e della sua comunità.

LE NOSTRE PROPOSTE:

Ruolo dei comitati e presenza degli amministratori nei quartieri

- Definiremo modalità di ascolto e recepimento delle istanze promosse sia dai **Comitati** spontanei, sorti in questi anni sulla spinta di problemi e bisogni specifici, troppo spesso sottovalutati, sia per il Comitato istituzionale di Poasco.
- Ci impegneremo a dare vita alle **Consulte territoriali**, composte dai Cittadini che vivono nei diversi quartieri della città. Saranno loro ad eleggere la rappresentanza e il portavoce. Le attività, definite con un apposito regolamento votato dal consiglio comunale, saranno a titolo gratuito, nell'interesse della collettività e senza nessun costo aggiuntivo per le casse del Comune.
- Programmeremo **Consigli Comunali** aperti nei quartieri come occasione di ascolto e di restituzione delle informazioni.

LE NOSTRE IDEE QUARTIERE PER QUARTIERE

Poasco

- Ci impegniamo a riaprire il tavolo di trattative con la proprietà di Cascina Ronco **per salvaguardare l'intero edificio dell'antico mulino Ronco** da destinare a Museo dell'Agricoltura, creando un punto di interesse storico e didattico per gli studenti e di richiamo in vista dell'Expo 2015, il cui tema chiave è legato proprio all'alimentazione e all'agricoltura.
- Sempre a Cascina Ronco vogliamo proporre un diverso progetto di viabilità finalizzato a salvaguardare la valenza storica e pubblica del sito.
- Tuteleremo l'**attività agricola** di Cascina Ronco, subordinando l'attuazione del piano alla realizzazione delle opere necessarie per tale salvaguardia.
- Stanzieremo le somme necessarie per rendere il realizzando Centro Sportivo di Sorigherio adeguato agli **standard richiesti** per disputare i campionati di categoria, in un progetto anche di sostenibilità economico gestionale.
- Realizzeremo nelle vicinanze del capolinea della Linea 77 la struttura da **destinare a servizi per i Cittadini** (ambulatorio medico e pediatrico, servizi comunali, ect.).
- Progetteremo l'eliminazione del **sottopasso viario** di accesso alla frazione e il recupero del tracciato ferroviario a percorso ciclopedonale di collegamento con Milano.



Certosa

- Realizzeremo in **Via Olona** (ex area Pirelli), in continuità con l'area verde esistente, un **parco pubblico privo di edilizia abitativa**.
- Avvieremo un progetto per **riqualificare la vivibilità di Piazza Tevere** eliminando il degrado esistente, modificando e **razionalizzando la viabilità complessiva** del quartiere al fine di rendere più fluido il convulso traffico esistente.
- Garantiremo in tutto il quartiere, e specialmente in Piazza Tevere, **condizioni di sicurezza** in collaborazione con Forze dell'Ordine e con il Vigile di Quartiere.
- Progetteremo un **nuovo arredo urbano** del quartiere, in una ottica di uniformità con il resto della città.
- Cercheremo un accordo con Azienda Ferrovie per **prolungare la barriera antirumore** sino al sovrappasso di Via Parri del Tunnel sulla ferrovia.

Di Vittorio – Parri

- Realizzeremo un grande **Parco della Campagnetta** coinvolgendo i Cittadini nella progettazione, realizzazione e gestione.
- Installeremo una **“Casa dell'Acqua”**, per promuovere l'utilizzo dell'**acqua pubblica di qualità** e creare un nuovo punto di aggregazione.
- Cercheremo un accordo con Azienda Ferrovie per **rendere funzionale e sicura la Stazione FS**, attraverso il suo riordino ed una costante manutenzione.
- Installeremo anche in Via di Vittorio cartelloni luminosi, con **informazioni di pubblica utilità per i Cittadini**, quali gli orari degli Uffici Comunali, del Passante Ferroviario, delle Farmacie di turno, sugli eventi e le manifestazioni nella città, ecc...
- Garantiremo la **sicurezza del quartiere**, intesa in primo luogo come rispetto delle regole, attraverso la figura del vigile di quartiere, in fattiva collaborazione delle forze dell'ordine.

Concentrico - Bolgiano

- Riprogetteremo il sistema delle piazze con la creazione di collegamenti ciclabili e con la creazione di isole pedonali e riqualificheremo gli spazi già presenti come lo spazio antistante la COOP di via Libertà.
- Disporremo il risanamento dei tetti delle **case Aler di Via Jannozi** dall'amianto, intervento che avrebbe potuto essere già attuato se non fossero state sperperate le risorse provenienti dai versamenti per le pratiche relative alla 167. Attueremo una regolamentazione della **viabilità** in grado di rimediare ai disagi per traffico, smog e parcheggi, causati dallo sviluppo edilizio in corso.
- Realizzeremo le **barriere antirumore** lungo la Paullese.
- Modificheremo la rotonda di Via Maritano, di fronte ai Carabinieri, consentendo la svolta continua da Via Morandi-Maritano verso San Giuliano, e realizzeremo la **“Bretella”** esclusivamente **fra la Paullese e Via Monticello**.

- Daremo vita **all'edificio vicino al Laghetto**, lasciato in uno stato di totale abbandono e degrado a quattro anni dalla sua costruzione.
- Ripristineremo l'area verde con l'installazione di **nuovi giochi in Via Leopardi**.
- Creeremo un **grande parco sovra-comunale di confine in accordo con San Giuliano**, fruibile dai Cittadini di entrambi i Comuni, contro il degrado della zona dello scolmatore.

Metanopoli – Triulzo

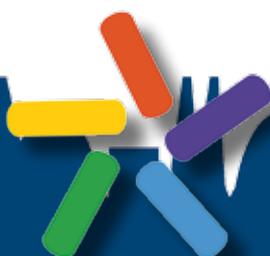
- Ci impegniamo ad aprire un **nuovo confronto con Eni** per mitigare l'impatto del **"VI Palazzo Uffici"** "sulla città e sul quartiere.
- In sinergia con il Comune di Milano **razionalizzeremo la viabilità** complessiva della zona intorno alla **Metropolitana**, con l'apertura di **nuovi accessi** alla Via Marignano verso il 1° Palazzo Uffici, per alleggerire il traffico di Via Caviaga, Via Fermi e via Triulziana.
- Riqualficheremo **l'area dei negozi di Via Alfonsine**, con la prospettiva di rilanciare il commercio di vicinato, valorizzando gli elementi positiva socialità ed aggregazione.

Torri Lombarde

- Valorizzeremo **Piazza Bobbio** come luogo di incontro e di cultura assicurando nel contempo la buona vivibilità ai residenti delle **Torri Lombarde**: gli esercizi presenti devono essere **elementi positivi di socialità** e aggregazione, nel **rispetto del quartiere** e delle sue esigenze di tranquillità.
- Rivedremo d'intesa con i residenti la **viabilità** del quartiere, anche in previsione dell'inseadimento del "VI Palazzo Uffici" ENI.
- Garantiremo in tutto il quartiere **condizioni di sicurezza** in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con il Vigile di Quartiere.
- Apriremo un **tavolo di confronto** con il consorzio Quartiere Affari per risolvere le problematiche relative gli oneri di gestione delle parti ad uso pubblico (Piazza della Pieve, piazza Bobbio, le strade interne del quartiere, l'illuminazione).

- **IL LAVORO INDISPENSABILE DEL VOLONTARIATO E DEL TERZO SETTORE**

L'Amministrazione comunale dovrà svolgere il ruolo di promozione dell'impegno comune: istituzioni/Cittadini, Associazioni/Terzo Settore/profit. Nel rispondere alla generalità dei bisogni, e nel definire le strategie e gli indirizzi politici di risposta a tali bisogni si avvarrà della collaborazione di Associazioni e le Cooperative sociali, salvaguardando le reciproche peculiarità e mantenendo distinti i ruoli: quello di portatori di bisogni e proposte svolto dalle Associazioni e quello di erogatori di servizi svolto dalle Cooperative sociali.



LE NOSTRE PROPOSTE:

Incentivare il lavoro comune

- Uno **Sportello del Volontariato** con il compito di far conoscere tutte le risorse disponibili sul territorio, dialogare tra le diverse organizzazioni, favorire un sostegno reciproco, promuovere la coprogettazione, condividere ricerche di aiuto mettendo a disposizione competenze, collaborazioni, risorse economiche e materiali.
- L'intervento diretto dell'Amministrazione comunale a sostegno della costituzione di coordinamenti o **forum del volontariato**, (spontanei e nati dal basso come il forum associazioni culturali, coordinamento volontariato sociale, ecc.), e per la messa in rete tra loro; importante in questo ambito il coinvolgimento del CIESSEVI. Sarà promosso un dialogo costante tra Comune e coordinamenti o forum, attraverso l'individuazione di forme di rappresentanza.
- Una stretta relazione tra lo Sportello del volontariato e l'ufficio che promuove la **ricerca di finanziamenti** e l'accesso ai bandi (attraverso una figura professionale idonea) per fornire un valido e concreto aiuto al volontariato ed al Terzo settore nella ricerca di fondi ed un supporto tecnico per intraprendere percorsi progettuali condivisi.

Promozione del volontariato

- Azioni concrete di promozione della **cultura del volontariato** tra i giovani al fine di incentivare il volontariato giovanile.
- Spazi fissi sul periodico comunale a disposizione delle Associazioni per la promozione e pubblicizzazione delle attività e le richieste di aiuto.
- **Sostegno al volontariato**, più che con aiuti di carattere economico, con tutte quelle forme che consentono alle associazioni no-profit di svolgere la propria attività: sedi appropriate con rimborso delle spese affinché il Comune non abbia oneri, ma senza canoni di locazione per quelle associazioni che svolgono un ruolo sociale sul territorio; messa a disposizione di spazi comunali per le iniziative e di strumentazioni comunali per volantini e materiale divulgativo.

Progetti specifici

- Revisione del Progetto **Casa dell'Accoglienza** di Via Triulziana, con destinazione a funzioni sociali ed in particolare a progetti di residenzialità per soggetti fragili.
- Sviluppo di un progetto di carattere sociale per la struttura del **Laghetto**, coinvolgendo gli operatori no profit prevedendo anche inserimenti lavorativi di persone con disabilità.
- Riproposta della **Banca del Tempo** quale contenitore in cui ciascuno mette a disposizione le proprie competenze da scambiare con quelle di altri.

- **DIALOGARE CON LA METROPOLI E I COMUNI LIMITROFI**

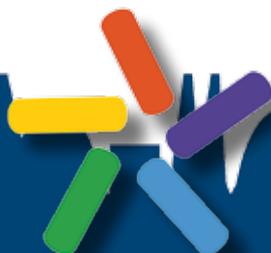
Una Amministrazione non può più pensare a se stessa come “un’isola istituzionale”, soprattutto in questo particolare momento di crisi economica e di revisione delle funzioni delle autonomie locali. E’ indispensabile, in un’ottica di rete sinergica, rafforzare la collaborazione del Comune con le altre istituzioni (a partire dal Comune di Milano e i comuni contigui), per l’integrazione con il territorio e le sue istituzioni. Per una più adeguata economia di scala, pensare ad una rete sostenibile e partecipata di opportunità reali, in particolare lungo l’asse della Via Emilia da Piazzale Corvetto (MILANO) San Giuliano e Melegnano, in un’ottica di “area vasta” metropolitana.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Sosterremo con forza il progetto di istituzione della **Città Metropolitana**: un governo metropolitano è la condizione indispensabile per affrontare problemi di carattere sovracomunale tra Milano e la sua provincia. La Città Metropolitana dovrà essere lo strumento con il quale, in anni di crisi e tagli agli enti locali, si riorganizza la macchina pubblica eliminando la sovrapposizione di competenze, riducendo i costi, tagliando gli sprechi, migliorando la qualità e l’efficienza dei servizi, in particolare in tema di traffico, di inquinamento, di trasporto pubblico, di rifiuti, di lavoro e formazione.
- Studieremo in maniera sinergica con la città di Milano progetti ed iniziative **per i temi critici di confine**: il trasporto pubblico e il rapporto con ATM, la riqualificazione del capolinea della Metropolitana, il Mercato della Domenica, gli insediamenti delle popolazioni ROM.
- Approfondiremo con la città di **San Giuliano Milanese** la collaborazione per il parco di confine, collegamenti ciclabili, la viabilità della zona Monticello, gli insediamenti e la stazione di Borgolombardo .
- Avvieremo con i comuni **dell’asse della via Emilia** un tavolo di confronto per i problemi comuni quali il trasporto extra-urbano e ferroviario, le politiche sociali e gli indirizzi sul Piano di Zona, l’assetto gestionale di Rocca Brivio.

- **SOSTENERE LE IMPRESE ED IL LAVORO**

In questo tempo di crisi e condizioni di lavoro difficili, l’Amministrazione dovrà essere attento interlocutore sia delle imprese che dei lavoratori. Il nostro impegno verterà sul rendere più omogenee le procedure e più uniformi i criteri interpretativi delle norme e i pareri tecnici richiesti da imprese e Cittadini, sviluppando un progetto di innovazione dell’accesso ai servizi. Il Comune, pur non avendo strumenti normativi in grado di incidere sulle dinamiche economiche, lavorerà al fianco della Provincia o della costituenda Città Metropolitana e insieme alle



altre istituzioni e alle forze sociali, per un “Patto per lo sviluppo” che renda il nostro territorio ancora più attrattivo. Sarà necessario relazionarsi con le imprese del territorio, ENI prioritariamente, per incrociare la domanda e l’offerta di lavoro, valorizzando l’attività della AFOL territoriale (Azienda per la formazione e l’orientamento).

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Per migliorare la **competitività** delle imprese e favorire la nascita di nuove aziende è fondamentale semplificare le procedure amministrative e velocizzare i tempi di risposta per garantire tempestività nella definizione degli atti.
- Sosterremo le buone imprese, anche di dimensioni ridotte, con forme di **micro-credito** da individuare con l’apporto degli istituti bancari e di altri Enti (ad esempio, Regione Lombardia ha istituito forme di credito agevolato), anche con l’obiettivo di favorire l’inclusione sociale di Cittadini in difficoltà occupazionale.
- Favoriremo l’**auto-imprenditorialità dei giovani**, grazie al ruolo determinante di AFOL, attraverso forme di orientamento, e con la possibile collaborazione di Cittadini (ad esempio ex dirigenti d’impresa o ex insegnanti delle scuole superiori) al fine di sostenere ed orientare le scelte verso settori e/o attività professionali spendibili sul mercato.
- Ci impegneremo a sostenere tutto il tessuto produttivo ricercando soluzioni adeguate nel territorio per insediamenti di attività artigiane, il c.s. “**Polo Artigianale**”, che offra garanzia di modernità e sicurezza, con tecniche innovative e a basso impatto ambientale.
- Svilupperemo la collaborazione con associazioni di categoria e con gli **esercizi commerciali** presenti sul territorio per interventi di promozione e marketing, piccoli eventi pensati per i quartieri, sostenendo e incentivando attività che rappresentano un servizio e un punto di riferimento per i Cittadini.

FUTURO: VERSO SDM 2022 Una città giovane

San Donato Milanese è una città che invecchia progressivamente e che tende ad allontanare i nostri giovani sia per la difficoltà a trovare case a prezzi accessibili che per il forte richiamo di Milano in termini di offerta lavorativa, ricreativa e culturale.

È a loro che dobbiamo offrire una prospettiva, convinti che una comunità che sa sostenere i suoi giovani, sia anche un luogo più a misura di bambino e anziano.

Il sostegno ai giovani e la loro valorizzazione sono temi trasversali al programma e rappresentano un punto fondamentale per la città che ha bisogno di essere più coraggiosa e di investire sul suo futuro, a partire dalle giovani generazioni.

Per farlo avremo bisogno della vivacità e della vitalità dei più giovani, convinti che la loro creatività e il loro potenziale possano davvero essere motori di sviluppo importanti.

• FUTURO E NUOVE GENERAZIONI

Noi giovani siamo consapevoli di rappresentare il futuro della comunità e che le nostre richieste spaziano in diversi ambiti, dalla mobilità al lavoro, dalla scuola ai servizi. E' necessaria una azione coordinata per rendere più efficace l'attuazione di queste politiche e la visione strategica risulta quindi decisiva.

Vogliamo impegnarci in tutti i servizi per il disagio, nelle attività del tempo libero, rendendoci protagonisti e responsabili in ognuno di questi campi.

Abbiamo condiviso con il Candidato Sindaco queste idee che lui, insieme a noi, si impegna a realizzare.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Istituire un **Assessorato ai Giovani** che coordini le iniziative in modo trasversale con gli altri settori del Comune (politiche sociali; cultura; attività economiche; istruzione).

Partecipare: il Comune come centro della rete

- **Coprogettazione:** essere parte attiva nella progettazione e realizzazione di iniziative, eventi, spazi a noi dedicati.
- **Fare rete:** il Comune come riferimento per tutte le iniziative culturali del territorio. È da inventare la rete con le scuole, in particolar modo il rapporto con l'Omnicomprendivo, i cui studenti sono impegnati in iniziative musicali, teatrali, culturali e artistiche in genere.
- Riformare la **Consulta Giovani** con nuovi metodi di lavoro, nuove funzioni e maggiore collaborazione con l'Amministrazione. Alla Consulta va assegnato il ruolo di "far vivere" la città per i giovani: per questo potrà organizzare feste, concerti, mostre, eventi in generale che possono riattivare la vita giovanile di San Donato.



Trovare Casa

- **L’Agenzia per la Casa** come possibile risposta alla necessità dei giovani di trovare casa in San Donato sull’esempio virtuoso del “progetto Locare” del Comune di Sesto San Giovanni.
- Impegno dell’Amministrazione a rimettere in circolo **gli alloggi pubblici**.

La Biblioteca

- Gli **orari della Biblioteca Centrale** non rispondono alle esigenze dei suoi attuali e potenziali fruitori. Le aperture della sala studio si possono aumentare in periodi sensibili dell’anno (quali le sessioni d’esame), valutando la disponibilità di coinvolgimento diretto da parte di giovani. Valorizzare il ruolo già presente di centro di aggregazione: rendere fruibile al pubblico la zona verde anche oltre gli orari di apertura della struttura.
- Attivare un’**apertura serale** alla settimana del banco prestito lungo tutto l’anno per facilitare la fruizione da parte dei lavoratori.
- Incentivare l’utilizzo delle Biblioteche anche come sede di **iniziative artistiche e sociali**.

Nuove possibilità di espressione ed incontro

- Potenziare la **rete di collaborazione** tra Comune e scuole primarie per incentivare progetti di stimolo alla lettura, alla scrittura, alla creatività, e a ogni forma di espressione anche per i più piccoli.
- Rivalutare il potenziale del **Teatro Troisi**: ricreare la rete di condivisione della stagione teatrale con i comuni limitrofi in modo da proporre spettacoli di livello e diminuire gli oneri per ogni singola amministrazione; programmare anche spettacoli dedicati alle scuole e valutare la sostenibilità di prezzi ridotti per favorire l’avvicinamento tra giovani (under 30) e teatro.
- Supportare e valorizzare le attività dell’**Istituto Civico Musicale e della Scuola di Rock** coinvolgendoli nelle iniziative del Comune e delle altre associazioni culturali.
- Fare in modo che le iniziative nate all’**interno del contesto scolastico** non vadano perse una volta che gli studenti concludono il ciclo di studi, ma siano promosse all’interno del Comune (ad esempio: i redattori del giornalino scolastico possano continuare a scrivere e collaborare con il giornale della città).
- Pensare al **Centro Sportivo** di Via Caviaga non solo come luogo in cui fare sport ma anche come possibile luogo di incontro per i giovani di San Donato (ad esempio favorire l’apertura serale del bar della piscina).
- Ridare vita a San Donato valorizzandone il vivace tessuto, creando nuovi momenti di incontro: favorire un **patto generazionale tra giovani e adulti** in un contesto di rispetto reciproco e di comprensione delle diverse esigenze.
- Incoraggiare forme di **autogestione** di spazi, che inducano una responsabilizzazione sempre maggiore nei ragazzi e nelle ragazze fruitori dei servizi.

- Promuovere e favorire la **cittadinanza attiva nei giovani**, attraverso la costituzione di **una leva civica**, per farli sentire partecipi e protagonisti della vita della nostra comunità; per imparare a prendersi a cuore ciò che ci circonda, a non sentirci estranei.
- Pensare a nuovi progetti giovani-anziani o giovani-disabili: un beneficio per entrambi (ad esempio il Progetto ARIMO che favoriva la collaborazione tra gli studenti del Liceo e i ragazzi dell'associazione ASSIA).
- Il Comune come motore di promozione per avviare progetti di **stage aziendali** a favore degli studenti delle scuole superiori.
- Sostenere la creazione di **commerci, di imprese e di cooperative da parte di giovani** o di gruppi giovanili, fornendo loro una formazione e delle consulenze di professionisti per incoraggiare le esperienze di economia sociale e il coworking.

- **EFFICIENZA E INNOVAZIONE PER UNA CITTÀ ALL'AVANGUARDIA**

Puntare sulle nuove tecnologie è il passo ulteriore da compiere per migliorare la gestione dei processi urbani e la qualità della vita dei Cittadini .

Per rispondere in modo adeguato alla sfida di crescita sociale, economica e di democrazia della nostra città dobbiamo avviare un percorso per il superamento del Digital divide e per lo sviluppo della libertà di accesso alle nuove tecnologie, a partire dalle forme più avanzate di comunicazione Web 2.0.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Introdurre nel **sito del Comune** nuove funzionalità che consentano di accedere online al maggior numero possibile di servizi.
- Dotare tutta la frazione di Poasco della **banda larga**.
- **WiFi pubblico**: istituire dei punti di wifi gratuito fornito dal Comune nei luoghi significativi di San Donato.
- Aderire a un progetto di **smart cities**, utilizzando fondi europei e governativi per investire nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nella gestione oculata delle risorse naturali, nei trasporti pubblici e nella promozione di una *governance* partecipativa.



• DA PROBLEMA A RISORSA: RILANCIAMO IL CENTRO SPORTIVO

La riqualificazione del Centro Sportivo sarà il primo passo della prossima Amministrazione, passo reso obbligato dai disastri della giunta di centrodestra. Una gestione finanziaria dissennata; costi di gestione e manutenzione sostenuti direttamente dai Cittadini, ingenti spese legali che si potevano evitare e onerosi rimborsi ancora da pagare; aumento delle tariffe a carico dei Cittadini e delle associazioni sportive. Dopo tre anni di cambi di strategie e di gestioni, ancora non si è usciti dal tunnel perché i problemi non sono stati risolti. Non esiste un serio e valido progetto gestionale.

Vogliamo mettere a norma tutti gli impianti perché i nostri atleti possano muoversi in un ambiente sicuro, vogliamo adeguare le strutture alle esigenze delle numerose e diversificate pratiche sportive e soprattutto vogliamo che siano aperte a tutti: un luogo pubblico che tutti i Cittadini possono frequentare a prezzi accessibili.

LE NOSTRE PROPOSTE:

- Il Centro Sportivo ha le caratteristiche di **centro di eccellenza** e dovrà tornare ad essere il fiore all'occhiello di San Donato. Tale obiettivo può essere raggiunto solo attraverso una **gestione oculata ed un piano reale di sostenibilità**.
- La gestione di attività di rilevanza economica dovrà sopperire a quelle meno redditizie. La gestione interna del Bar, di alcune strutture e della piscina estiva andranno rivisti completamente sotto l'aspetto reddituale e nell'ottica di possibili punti di aggregazione per i giovani ...e non solo.

• ENI E VI PALAZZO, UNA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E SVILUPPO

Non è mai stata in discussione la positività della presenza di ENI a San Donato e l'importanza della scelta di investire ancora sulla nostra città; i rilievi da noi posti, con forza, riguardano i contenuti degli accordi stipulati dall'Amministrazione uscente e le implicazioni urbanistiche di tale intervento. Occorre porre in essere ogni possibile mitigazione delle ripercussioni che la realizzazione del VI Palazzo Uffici avrà sulla città e salvaguardare la qualità di vita dei Cittadini.

Siamo convinti che sia possibile riprendere un dialogo costruttivo con ENI, secondo modalità già sperimentate in passato, per superare le riserve che numerosi Cittadini insieme a noi hanno espresso.

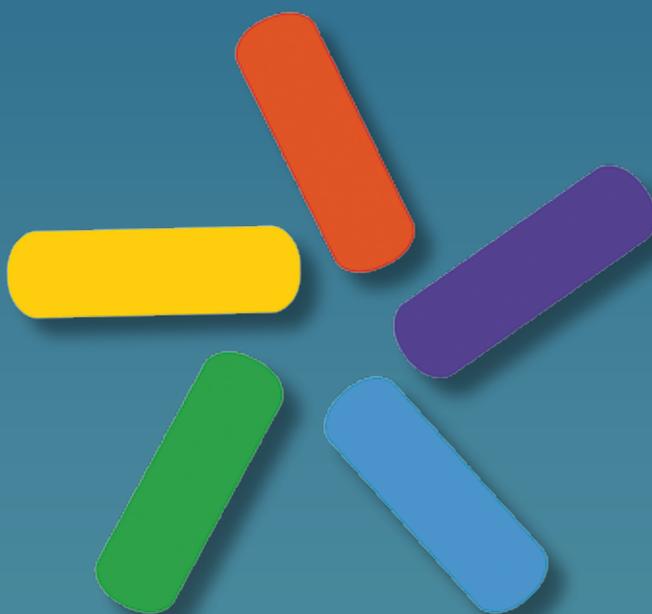
LE NOSTRE PROPOSTE:

- Vogliamo aprire immediatamente un **confronto con ENI** per una più attenta valutazione dei contenuti del progetto e per introdurre **elementi migliorativi** quali:
 - Attuazione di un sistema di **trasporto integrato**, finalizzato ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei dipendenti ENI ed una razionalizzazione complessiva dei servizi di trasporto pubblico del territorio.
 - Progettazione e realizzazione di **interventi viabilistici**, mirati a snellire il traffico.
 - Realizzazione e gestione di postazioni per il **noleggino biciclette** per facilitare l'utilizzo della bicicletta per i collegamenti con le stazioni e per gli spostamenti interni alla città.
 - Realizzazione di sistemi di **ricarica pubblica per veicoli elettrici e di tetti fotovoltaici** sugli edifici scolastici comunali, in un'ottica di risparmio energetico e di riduzione delle spese.
 - **Piantumazione** di specie arboree nelle aree in cessione a Monticello.
 - Definizione delle modalità di utilizzo e di gestione dei **parcheggi interrati**.



 **WORDPRESS** www.andreachecchi.it

facebook® **Andrea Checchi - un nuovo
Sindaco per San Donato**



andrea@checcixsandonato.it

WWW.CHECCIXSANDONATO.IT